NN 6, n. 215

Camera dei Deputati
ARRIVO 4 Febbraio 2026
Prot: 2026/0000207/TN

Uffici

Garante del contribuente

per la Calabria

Prot. 87 /2026

Catanzaro, 03 febbraio 2026

Segreteria del Presidente
TRANSITO 03/02/2026

On. le Presidente
del Senato della Repubblica
Piazza Madama, 11
00186 R o m a
SegreteriaGabinettoPresidente@senato.it

On. le Presidente
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00100 R o m a
FONTANA_L@CAMERA.it

On. le Presidente
del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
00100 R o m a
presidente@pec.governo.it
uscm@palazzochigi.it

Oggetto:

Relazione per l'anno 2025 resa ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, della legge 27 luglio 2000 n. 212 "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*".

Attività svolta

Nell'anno 2025 sono pervenute n. 158 richieste scritte di intervento, (sono state n. 171 nel precedente anno).

Tenendo conto delle pratiche in essere al primo gennaio 2025 (n. 11) il carico di lavoro assomma a n. 169 segnalazioni.

Nel corso dell'anno sono stati portati a conclusione n 154 procedimenti e le pratiche rimaste in essere al 31.12.2025 sono 15.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati richiesti due pareri a norma dell'articolo 3, comma 1, del Decreto legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con la Legge 28. luglio. 1961, n. 770, come modificato con D. Lgs. 26.gennaio.2001, n. 32 e legge 24. dicembre. 2017 n. 244, comma 361, ai fini dell'adozione del decreto di accertamento del mancato o irregolare funzionamento di Uffici Finanziari.

È limitato il numero dei Contribuenti che hanno richiesto ed ottenuto di essere ricevuti dal Garante per esporre direttamente le loro controversie con gli Uffici finanziari.

Sono sempre state numerose, invece, le richieste di intervento formulate telefonicamente, molte delle quali sono consistite nel lamentare ritardi nell'erogazione di rimborsi d'imposte, e nelle mancate risposte degli Uffici Finanziari alle richieste di annullamento totale e/o parziale di atti impositivi, da eseguirsi in autotutela

Svolgimento del lavoro

La Segreteria, affidata temporaneamente ad una unità operativa **(condivisa in misura del 20% con l'Ufficio di appartenenza - Risorse Materiali -),** è aperta, presente lo scrivente, un solo giorno alla settimana (*solitamente il martedì*) ordinariamente dalle ore 08,00 alle ore 13,00

Nel corso della settimana la Segretaria è stata autorizzata dalla Direzione Regionale a lavorare in smartworking e compatibilmente con il lavoro da svolgere nell'Ufficio nel quale è in organico invia alla mail dello scrivente, la corrispondenza destinata all'Ufficio del Garante.

Tale modalità di esplicazione del servizio, adottata sin dall'anno 2020, è stata osservata per tutto l'anno 2025 ed è ancora oggi mantenuta.

Essa risponde alla necessità di svolgere in presenza in quell'unico giorno il disbrigo delle pratiche quali:

-protocollo delle segnalazioni inviate per posta e/o online dai contribuenti e delle risposte rese dagli Uffici sulle richieste di informazioni inviate dal Garante;

-consultazione dei fascicoli in trattazione ed invio richieste di informazioni agli Uffici finanziari interessati;

-invio relazioni conclusive ai sensi dell'art. 13, comma 6 e relazioni previste dall'art. 13, commi 12 e 13bis della legge 212/2000;

-ricevimento di Contribuenti e loro Consulenti che, preventivamente, hanno richiesto di essere ascoltati dal Garante.

Stato dei rapporti tra Fisco e Contribuenti nel campo della politica fiscale

Persiste, anzi si è acuito, nel Territorio in cui lo scrivente opera, un diffuso stato di malessere dovuto a serie difficoltà economiche che hanno causato la chiusura di molte aziende.

Dai contatti intervenuti con i Contribuenti, i loro Consulenti (Commercialisti, Avvocati) e Associazioni di categoria è emersa palese la loro irrequietudine per l'eccessivo onere derivante non solo dalle imposte (statali e degli Enti locali), quanto dagli *oneri indiretti* conseguenti lo svolgimento della notevole mole di adempimenti, quasi sempre affatto agevoli da comprendere ed eseguire: chiedono, insistentemente, l'emanazione di poche leggi e, soprattutto, di leggi chiare nella loro formulazione, al fine di consentirne l'applicazione senza sorprese!.

Emerge un crescente sconforto e senso di frustrazione dei Contribuenti e loro Consulenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per le esasperanti lungaggini nell'ottenere un colloquio con i funzionari titolari delle loro pratiche: spesso, dopo essere riusciti ad ottenere la fissazione di un appuntamento, cosa assolutamente non facile, vengono designate sedi lontane molte decine di chilometri dall'Ufficio competente e, una volta raggiunta quella sede, non di rado si sentono avvertiti che il funzionario designato ... non si è reso disponibile !.

Altro motivo di sconforto risiede nella caparbietà degli Uffici di non riconoscere l'avvenuta prescrizione di imposte iscritte a ruolo, se non dopo conclamato intervento del Giudice competente.

Quanto agli Enti Locali (Amministrazioni Comunali, Consorzi di Bonifica,) le richieste di informazione formulate da quest'Organo di garanzia a riguardo di tassazioni contestate dai Contribuenti, malgrado la loro reiterazione, rimangono, nella stragrande maggioranza, senza risposta., al pari di quanto avvenuto alle richieste inoltrate direttamente a quegli Uffici dai Contribuenti e loro Consulenti.

Con riguardo a tali Enti, alcune lamentele portate a conoscenza del Garante riguardano l'eccessivo onere della TARI gravante su unità immobiliari utilizzate dai non residenti solamente in un limitatissimo periodo dell'anno (le cosiddette case estive utilizzate, il più delle volte, circa un mese nel corso dell'anno!)

Un cenno particolare va fatto riguardo ai rapporti con l'Ente Regione Calabria.

Da oltre un decennio la Regione Calabria non riconosce alcuna competenza del *Garante del contribuente* istituito con l'art. 13 della legge 27.07.2000 n. 212 "*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*" sui propri tributi (bolli di circolazione, tasse di concessioni amministrative, ecc.).

L'atteggiamento assunto dalla Regione Calabria di non riconoscere l'autorità del *Garante del contribuente* in ordine ai propri tributi regionali si basa sulla sentenza del TAR Puglia (Bari, Sezione I, del 25.11.2004 n. 5477), secondo la quale i poteri del *Garante del contribuente,* istituito con la legge 27.luglio.2000 n. 212, riguardano i soli atti, prassi e comportamenti dell'Amministrazione finanziaria, per tale dovendosi chiaramente intendere l'Amministrazione Finanziaria statale.

Infatti, la sentenza sopra richiamata tende ad escludere che il potere del *Garante del contribuente* di attivare le procedure di autotutela si estenda anche agli atti concernenti i canoni o le tariffe non aventi natura tributaria, nonché agli atti relativi ai tributi delle Regioni e degli enti locali territoriali.

In conseguenza di quanto sopra, lo scrivente, seppure con rammarico, non può esimersi dal disporre l'archiviazione delle richieste di intervento formulate dai contribuenti.

Da qualche tempo, per le controversie interessanti i propri tributi la Regione Calabria ha istituito il proprio **Difensore Civico** nominando il ***Prof. Avv. Ubaldo Comite*** con sede presso il Consiglio Regionale della Calabria - Via Cardinale Portanova - 89123 Reggio Calabria RC - mail difensorecivico@pec.consrc.it

Ed ora un cenno sulla sorte di quest'Organo di garanzia:

Con Decreto Legislativo del 30/12/2023, n. 219/2023, è stato istituito il ***Garante del Contribuente Nazionale*** con sede in Roma, previsto dalla legge di delega fiscale, e conferito delega al Ministro dell'Economia e Finanze di emanare, **nel termine ultimo del 31.12.2024,** apposito Regolamento (art. 2 del citato Decreto Legislativo), dalla cui data di entrata in vigore sono soppressi gli attuali Garanti del Contribuente previsti dall'art. 13 della legge 27/07/2000 n. 212.

A tutt'oggi non si ha conoscenza dell'emanazione di detto Regolamento.

Da notizie ufficiose sembra che il Governo ritiene che il termine fissato dal Decreto Legislativo non sia perentorio trattandosi, appunto, di Regolamento che, peraltro, non è neanche in lavorazione.

Puntualizzato quanto sopra, questo Garante continua a svolgere le funzioni a suo tempo assegnategli dall'art. 13, 6° comma, della legge 27.07.2000 n. 212

Distinti saluti.

Il Garante
Rag. Salvatore Muleo

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi art.3, c.2 D. L.vo 39/93

Palazzo Agenzia delle Entrate – Via Lombardi – 88100 Catanzaro – Tel 0961 542700
e-mail: dr.calabria.garante@finanze.it